



La manovra. Il presidente della Regione, Nello Musumeci, e l'assessore all'Economia, Gaetano Armao, hanno informato i sindacati

Crisi finanziaria, il no dei sindacati a misure lacrime e sangue

La manovra regionale: servono 80 milioni in più

Individuati i capitoli da cui recuperare: oggi andrà in giunta

Giacinto Pipitone

PALERMO

Ora servono almeno 380 milioni. Continua ad aggravarsi la crisi finanziaria della Regione. E proporzionalmente sale l'importo da recuperare entro fine anno per la manovra correttiva.

Venerdì, a caldo, dopo la pronuncia della Corte dei Conti il governo si era sbilanciato calcolando che per la manovra correttiva servissero fra i 260 e i 300 milioni. Ieri il presidente della Regione, Nello Musumeci, e l'assessore all'Economia, Gaetano Armao, hanno informato i sindacati che l'importo da recuperare sarà di circa 80 milioni in più.

I primi 300 milioni si rendono necessari per recuperare il maxi disavanzo (frutto di errori contabili vecchi anche di decenni) accertato dalla Corte dei Conti: si tratta solo per il 2019 di un miliardo e 100 milioni. Una gran parte di questa somma era stata già accantonata ma restano da trovare fra i 260 e i 300 milioni.

Ora si aggiunge un secondo problema. La Corte dei Conti ha contestato una manovra fatta dal governo Crocetta sul finire del proprio mandato: si tratta dello spostamento a carico del fondo nazionale per

la sanità delle rate di un vecchio mutuo. Operazione che per i magistrati contabili non è corretta perché quel fondo per metà è finanziato dallo Stato che così dunque finanzierebbe anche un mutuo della Regione. Dunque bisogna riportare tutto dentro il bilancio regionale, e ciò costerà, appunto, altri 79 milioni.

Di fronte a queste cifre i leader di Cgil, Cisl e Uil - Alfio Mannino, Sebastiano Cappuccio e Claudio Barone - hanno alzato il livello di guardia chiedendo di non penalizzare fasce deboli e categorie produttive. È un messaggio al governo: non ci sarà sostegno su misure lacrime e sangue, che pure si annunciano già.

D'altro canto lo scontro andato in scena sui fondi europei fra il ministro per il Sud, Peppe Provenzano, e l'assessore alla Salute Ruggero Razza tradisce la consapevolezza che dal governo nazionale difficilmente arriverà un aiuto. E ciò malgrado Gaetano Armao continui a trattare per una norma che consenta alla Sicilia di spalmare in 10 anni il maxi disavanzo, alleggerendo il peso delle rate sul bilancio.

Di fronte a questo scenario ieri l'assessorato all'Economia ha compiuto la prima mossa per la redazione della manovra di assestamento. È stato setacciato il bilancio e sono

stati individuati i capitoli in cui c'è ancora liquidità: si tratta di centinaia di voci in cui, sommando tutti i rivoli, ci sarebbero circa 700 milioni. Il problema è che per la maggior parte di questi capitoli (che valgono circa 640 milioni) gli assessorati avevano anche fatto gli impegni di spesa. Si tratta di verificare se i relativi pagamenti possono essere rinviati a gennaio.

A tremare sono tutti i comparti che attendono le ultime rate del budget annuale: Comuni, aziende del trasporto pubblico, teatri, enti di formazione. Ma nelle centinaia di capitoli da rastrellare ci sono anche piccole voci di spesa: è il caso del budget per formare personale regionale.

Dovrebbero essere al riparo da tagli invece i forestali, anche se attendono il finanziamento di dicembre. E allo stesso modo non ci sono dubbi che la Regione pagherà stipendi, tredicesime, pensioni e fornitori. L'elenco completo dei tagli

**Chi trema per il budget
Dai Comuni alle aziende
del trasporto pubblico,
dai teatri agli enti
del settore formazione**

sarà oggi sul tavolo della giunta.

Nel frattempo Musumeci ha provato ad alleviare le difficoltà dei Comuni, a loro volta colpiti da una crisi finanziaria che sta mettendo a rischio gli stipendi. Nelle ultime settimane la situazione degli enti locali si è aggravata per via degli accantonamenti che, ogni mese, vengono effettuati per poter consentire il versamento, a fine dicembre, delle rate per i mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti. «Spese che - ha spiegato Musumeci - avendo la priorità su tutte le altre, possono causare il blocco degli stipendi ai dipendenti». Per questo motivo il presidente ha incontrato i vertici di Cassa depositi e prestiti e degli istituti bancari che gestiscono le funzioni di cassa e tesoreria per la maggior parte dei Comuni dell'Isola chiedendo che gli enti in difficoltà possano rinviare il pagamento dei mutui all'inizio del prossimo anno, privilegiando adesso le retribuzioni dei dipendenti. Musumeci ha riferito che «il presidente della commissione regionale siciliana dell'Abi, Salvatore Malandrino, ha inviato una lettera alle banche chiedendo "un'attenta valutazione delle esigenze manifestate" per "minimizzare, per quanto possibile, i disagi"». Solo nei prossimi giorni si vedrà se la mossa ha funzionato.

brevi

REGIONE

Recuperati 40 milioni per politiche del lavoro

Il governo Musumeci ha dato il via libera a una proposta dell'assessore del Lavoro, Antonio Scavone. L'obiettivo è destinare circa 40 milioni di euro - derivanti da economie sugli ammortizzatori sociali in deroga degli anni precedenti - a interventi di politiche attive del lavoro.

CASTELVETRANO

Il cane morde: assolto padrone in Cassazione

Non sempre il padrone del cane è responsabile dei comportamenti aggressivi del suo quattrozampe. Lo sottolinea la Cassazione - verdetto 50562 - che ha accolto il ricorso della proprietaria di un cane condannata per lesioni perché il suo «Nostromo» aveva morso un bambino ad una gamba dopo che il piccolo gli era passato con la bicicletta sulla coda. Al ragazzino erano stati diagnosticati sette giorni di prognosi. Adesso il giudice di pace di Castelvetro dovrà rivedere la sua decisione di condannare la padrona.

MESSINA

Tecnologia per scoprire il dissesto idrogeologico

Monitorare il dissesto idrogeologico utilizzando le più avanzate tecnologie satellitari. È l'obiettivo dell'accordo firmato tra Enea, l'azienda Planetek Italia e il comune di Messina per garantire la sicurezza del territorio della frazione di Altolia. Combinando indagini sul campo con immagini satellitari fornite dall'Agenzia spaziale italiana sarà possibile individuare nuove frane e tenere sotto osservazione quelle esistenti nell'area. (*ADO*)

LUTTO AL GIORNALE DI SICILIA

È morta la madre di Fabio Lenzi

Si è spenta, ieri, all'età di 87 anni, la signora Giuseppina Mancino, mamma del nostro collega Fabio Lenzi. I funerali avranno luogo stamattina, alle 11, nella chiesa Sant'Espedito. La direzione, la redazione e tutti i lavoratori del Giornale di Sicilia, di Tgs e di Gds.it porgono alla famiglia Lenzi le più sentite condoglianze.

La sfida della Regione

Caro voli, un boom di vendite per i bus dell'Ast

Antonio Giordano

PALERMO

È partita con il boom l'operazione dell'Ast, l'azienda siciliana trasporti, per fare tornare gli studenti fuori sede in Sicilia in occasione delle vacanze di Natale ed arginare in questa maniera il caro voli tipico delle feste. Ieri si sono aperte sul sito aziendale (<http://www.aziendasicilianatrasporti.it>) le operazioni per prenotare un biglietto per acquistare il titolo di viaggio per salire a bordo di uno dei bus messi a disposizione dall'Azienda partecipata dalla Regione siciliana e gli uffici di via Caduti senza croce a Palermo hanno ricevuto in poco meno di due ore una cinquantina di mail e una ottantina di telefonate. Tanto che hanno dovuto attivare una linea telefonica interamente dedicata all'operazione che risponde al numero 3283706029. Biglietti ancora disponibili per le partenze da Milano Rogoredo (30 euro), Roma Tiburtina (20 euro) e Napoli Centrale (10 euro) con arrivo a Messina, Catania e Palermo. Una operazione che è stata voluta fortemente dal presidente della Regione e che l'azienda ha subito declinato mettendo a disposizione i propri mezzi. «Un gioco di squadra» lo ha chiamato Musumeci per rispondere al caro voli che colpisce soprattutto il periodo di Natale con biglietti che possono arrivare a costare anche cifre superiori ai 500 euro per raggiungere uno degli scali della Sicilia, ed al quale hanno risposto i vertici amministrativi della Regione e quelli della società di trasporto. Le partenze dei bus Ast sono previste dal 21 al 24 dicembre e le corse di ritorno sono invece previste dal 5 al 7 gennaio 2020 agli stessi costi, fino ad esaurimento dei posti disponibili. I mezzi a disposizione che l'azienda ha messo a disposizione sono otto più cinque per eventuali evenienze con una officina mobile a supporto degli spostamenti. Mobilitati anche gli autisti che si alterneranno alla guida. Un servizio che è rivolto esclusivamente agli studenti universitari di qualsiasi ateneo, che possano dimostrare l'iscrizione alla relativa facoltà per l'anno in corso. Nel caso in cui la documentazione inviata sia incompleta o non rispondente a quella richiesta, la prenotazione verrà annullata e l'importo pagato verrà restituito. Nel corso dell'ultimo anno Ast ha acquistato 110 mezzi dei quali 35 nuovi mentre la parte restante è stata reperita nel mercato dell'usato. (*AGIO*)

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

AVVISO ESPLETAMENTO GARA TELEMATICA

È IN PUBBLICAZIONE, IL BANDO DI GARA TELEMATICA RELATIVO AL SERVIZIO DI: Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale del Liceo Classico FAZELLO di Sciacca. Codice ARES Edificio Scolastico 0840411635. Affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CIG: 8072549E29; CUP: B89H18000350001 (con riserva da parte dell'Amministrazione di affidare direttamente l'incarico di Direzione dei lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione al Progettista ai sensi dell'art. 157 comma 1 del Codice).

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO € 492.220,65 al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA. Requisiti di cui all'art.83 del codice dei contratti: vedi bando e disciplinare integrali Scadenza Ricezione Offerte giorno: 27 gennaio 2020 alle ore 12.00.

La prima seduta pubblica nella Sala Gare Del Libero Consorzio di Agrigento, sita in Via Acrone, 27- 92100 Agrigento - nel giorno e nell'ora che saranno comunicati ai concorrenti dopo la nomina della Commissione Aggiudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011 e dell'art. 12 del D.P.R.S. 13/2012.

La presente procedura aperta è gestita integralmente in modalità telematica e pertanto verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso il portale appalti di questo libero consorzio accedendo al sito www.provincia.agrigento.it

Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità diversa da quella prevista nel disciplinare di gara;

Info - Libero Consorzio Comunale di Agrigento. RUP: Arch. Casimiro Gerardi- Viale della Vittoria, 323 - tel 0922-593 412- e-mail: c. gerardi@provincia.agrigento.it

Responsabile del Gruppo Contratti e Gare: Rag. EDUARDO MARTINES- Via Acrone, 27 - tel 0922 593725 - e-mail: e.martines@provincia.agrigento.it.

Il bando, il disciplinare di gara, ed i documenti complementari relativi all'appalto, sono pubblicati e scaricabili gratuitamente sul sito www.provincia.agrigento.it sezione portale appalti.

IL TITOLARE DELLA P.O. ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTI: Rag. Eduardo Martinez

CRONACHE SICILIANE



Gli esperti in studio sui regali di Natale

● Corsa ai regali e Comuni che si organizzano per attirare turisti nel periodo natalizio. L'economia del Natale oggi a «Cronache Siciliane» in onda alle 14,40 su Tgs. Per capire come cambiano le domande dei consumatori ci saranno in studio due docenti universitari Fabio Lo Verde (Sociologia dei Consumi) e Michele Tumminello (Matematica applicata).

«Operazione Risorgimento Digitale», lezioni in piazza sull'uso del web

Modica, scuola di internet di Tim

Pinella Drago

MODICA

Con «Operazione Risorgimento Digitale» di Tim, lezioni in piazza sull'uso di internet, fino al venerdì 20 dicembre e corsi nelle scuole fino al prossimo 31 gennaio. Il progetto è stato avviato a Modica ieri mattina in piazza Matteotti con un «truck» di Tim, una scuola mobile grazie alla quale chi lo vorrà potrà diventare cittadino di internet accelerando il processo di digitalizzazione del Paese. Ieri mattina nel «truck» di Modica il sindaco Ignazio Abbate ed il responsabile operations area sud di Tim, Marco Battisti. «Per Modica è un grande onore essere stata

scelta, unica in provincia di Ragusa, tra le 107 città italiane pilota. Sono sicuro che i modicani risponderanno in massa all'opportunità che ci offre la Tim - ha commentato Abbate - se in questi giorni sarà possibile attingere alla scuola mobile in piazza Matteotti, in seconda battuta verranno coinvolte le scuole per una digitalizzazione sempre più completa della popolazione». A spiegare il progetto Marco Battisti. «Tim, dopo aver realizzato le infrastrutture, le cosiddette "autostrade digitali", con Operazione Risorgimento Digitale s'avvia a fornire conoscenze pratiche al fine di usufruire di tutte le opportunità che Internet offre per il miglioramento della vita quotidiana permettendo l'ac-

quisizione della patente di cittadino digitale». Dieci le sessioni formative della durata di un'ora che ciascuno cittadino, iscritto al corso, dovrà frequentare per imparare ad utilizzare i principali servizi digitali. Previsti anche tre moduli da 2 ore che si terranno dal lunedì al venerdì in diverse location cittadine, la sala Spadaro di palazzo San Domenico, la biblioteca comunale a palazzo Moncada, la sala Tiberio nel palazzo della cultura, le aule del liceo scientifico Galilei-Campagna, dell'istituto professionale Principe Grimaldi e dell'istituto superiore Verga. Prossime tappe in Sicilia saranno quelle di Noto il 13 gennaio, di Acireale il 21 gennaio e di Milazzo il 27 gennaio. (*PID*)